

COMUNE DI GENOVA

Città Metropolitana di Genova

Parere dell'Organo di revisione sulla proposta di

BILANCIO DI PREVISIONE 2025 – 2027

e documenti allegati

L'ORGANO DI REVISIONE

Marco Rossi

Sartore Claudio

Tumiati Massimiliano

Sommario

1. PREMESSA	4
2. NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE	4
3. DOMANDE PRELIMINARI	4
4. VERIFICHE SULLA PROGRAMMAZIONE	5
5. LA GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2023 E 2024	6
5.1 <i>Debiti fuori bilancio</i>	7
6. BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027	7
6.1. <i>Fondo pluriennale vincolato (FPV)</i>	8
6.2 <i>FAL – Fondo anticipazione liquidità</i>	8
6.3. <i>Equilibri di bilancio</i>	8
6.4. <i>Previsioni di cassa</i>	11
6.5. <i>Utilizzo proventi alienazioni</i>	13
6.6. <i>Risorse derivanti da rinegoziazione mutui</i>	13
6.7. <i>Entrate e spese di carattere non ripetitivo</i>	13
6.8. <i>Nota integrativa</i>	13
6.9. <i>Conguagli Fondi Covid-19</i>	13
7. VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI	13
7.1 <i>Entrate</i>	13
7.2 <i>Spese per titoli e macro aggregati</i>	21
7.3 <i>Spending review</i>	23
8.1. <i>Fondo di riserva di competenza</i>	25
8.2. <i>Fondo di riserva di cassa</i>	25
8.3. <i>Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)</i>	25
8.4. <i>Fondi per spese potenziali</i>	26
8.5. <i>Fondo garanzia debiti commerciali</i>	27
9. INDEBITAMENTO	27
10. ORGANISMI PARTECIPATI	29
11. PNRR	30
12. OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	30
13. CONCLUSIONI	32

L'ORGANO DI REVISIONE

PARERE SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027

Premesso che l'Organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2025-2027, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2025-2027, del Comune di Genova che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

1. PREMESSA

I sottoscritti **Rossi Marco, Sartore Claudio, Tumiate Massimiliano**, revisori nominati con delibera dell'organo consiliare n. 26 del 04/06/2024;

Premesso

- che l'Ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.lgs. n.267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all'allegato 9 al D.lgs.n.118/2011;
 - che è stato ricevuto in data 21/11/2024 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2025-2027, approvato dalla Giunta comunale in data 19/11/2024 con delibera n.42, completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
 - visto lo statuto dell'Ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'Organo di revisione;
 - visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
 - visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
 - visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.lgs. n. 267/2000, in data 19/11/2024 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2025-2027;

l'Organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.lgs. n. 267/2000.

2. NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di Genova registra una popolazione al 01.01.2024, di n. 564.657 abitanti.

L'Ente **non è** in disavanzo.

L'Ente **non è** in piano di riequilibrio.

L'Ente **non è** in dissesto finanziario.

3. DOMANDE PRELIMINARI

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente entro il 30 novembre 2024 **ha** aggiornato gli stanziamenti del bilancio di previsione 2024-2026.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha rispettato** i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2025-2027 adottando una procedura coerente o comunque compatibile con quanto previsto dal principio contabile All. 4/1 a seguito dell'aggiornamento disposto dal Decreto interministeriale del 25.7.2023.

L'Ente **non ha gestito** in esercizio provvisorio.

L'Organo di revisione ha verificato che al bilancio di previsione **sono stati allegati** tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del D.lgs. n.118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL e al DM 22 dicembre 2015, allegato 1.

L'Organo di revisione è **iscritto** alla BDAP.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, prima dell'approvazione in Consiglio Comunale, abbia effettuato il pre-caricamento sulla banca dati BDAP senza rilievi e/o errori bloccanti.

L'Ente è **adempiente** all'inserimento dei relativi dati e documenti in BDAP (Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche).

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non risulta** strutturalmente deficitario sulla base dei parametri individuati con Decreto interministeriale del 4 agosto 2023 per il triennio 2022-2024.

4. VERIFICHE SULLA PROGRAMMAZIONE

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha rispettato** i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'allegato 4/1 del D.lgs. n.118/2011).

L'Organo di revisione ha verificato che il DUP e la nota di aggiornamento al DUP contengono i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore:

Programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 37 del D.lgs. n.36 del 31 marzo 2023, è redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice.

Il programma espone interventi di investimento uguali o superiori a 150.000,00 Euro.

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente" e nella Banca dati nazionale dei contratti pubblici.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

Il programma non è stato adottato autonomamente e si considera adottato in quanto contenuto nel DUP.

Programma triennale degli acquisti di beni e servizi

Il programma triennale degli acquisti di beni e servizi di cui all'art. 37 del D.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 è redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice.

Il programma non è stato adottato autonomamente e si considera adottato in quanto contenuto nel DUP.

Il programma espone acquisti di beni e servizi pari o superiori a Euro 140.000,00.

Programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno del personale

Nella Sezione operativa del DUP è stata indicata la linea di indirizzo sulle risorse da destinare al fabbisogno di personale a livello triennale e annuale sulla base della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi.

Programma annuale degli incarichi

Il programma annuale degli incarichi e delle collaborazioni a persone fisiche di cui all'art. 3, comma 55, della l. n. 244/2007, convertito con l. n. 133/2008 come modificato dall'articolo 46, comma 3, del d. Legge n. 112/2008 e all'art. 7 comma 6, D. Lgs. 165/2001 non è stato redatto, poiché tutti gli incarichi sono conferiti con riferimento alle attività istituzionali previste dalla Legge.

PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha una sezione del DUP dedicata al PNRR.

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni contenute nella Sezione Operativa del DUP e nel bilancio di previsione per gli anni 2025-2027 sono coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con la Sezione Strategica del DUP e con gli atti di programmazione di settore sopra citati.

5. LA GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2023 E 2024

L'Organo consiliare ha approvato con delibera n.19 del 30/04/2024 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2023.

L'Organo di revisione ha formulato la propria relazione al rendiconto 2023 in data 10/04/2024 con verbale n.10

La gestione dell'anno 2023 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2023 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2023
Risultato di amministrazione (+/-)	€ 572.727.226,75
di cui:	
a) Fondi vincolati	€ 51.934.318,38
b) Fondi accantonati	€ 507.149.232,59
c) Fondi destinati ad investimento	€ 2.835.760,69
d) Fondi liberi	€ 10.807.915,09
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	€ 572.727.226,75

di cui applicato all'esercizio 2024 per un totale di euro 130.044.829,36 così dettagliato:

- Quote accantonate 83.952.005,02 Euro

- Quote vincolate 32.449.148,56 Euro
- Quote destinate agli investimenti 2.835.760,69 Euro
- Quote disponibili 10.807.915,09 Euro

L'Organo di revisione **ha rilasciato** il proprio parere sul provvedimento di salvaguardia ed assestamento 2024.

5.1 Debiti fuori bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che **non sono stati segnalati** debiti fuori bilancio che comportino necessità di copertura finanziaria sugli esercizi 25-27.

L'Organo di revisione non ha ricevuto segnalazioni di passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione.

6. BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027

L'Organo di revisione ha verificato che:

- il bilancio di previsione 2025-2027 **rispetta** il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del TUEL;

- le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.lgs. n.118/2011;

- le previsioni di competenza **rispettano** il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Le previsioni di competenza per gli anni 2025, 2026 e 2027 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2024 sono così formulate:

ENTRATE	Assestato 2024	2025	2026	2027
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	€ 130.044.829,36	€ 10.874.883,82		
Fondo pluriennale vincolato	€ 314.598.066,35	€ 9.120.623,74	€ 18.306.297,56	€ 14.717.675,12
TITOLO 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	€ 613.554.406,52	€ 600.768.829,24	€ 595.395.812,31	€ 590.653.995,39
TITOLO 2 - Trasferimenti correnti	€ 141.584.489,40	€ 129.909.533,56	€ 112.156.609,15	€ 105.628.526,57
TITOLO 3 - Entrate extratributarie	€ 232.613.085,59	€ 204.028.283,44	€ 196.732.118,39	€ 193.553.437,94
TITOLO 4 - Entrate in conto capitale	€ 710.314.002,70	€ 276.395.187,48	€ 396.353.669,69	€ 162.184.449,49
TITOLO 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	€ 80.026.200,00	€ 80.000.000,00	€ 80.000.000,00	€ 80.000.000,00
TITOLO 6 - Accensione di prestiti	€ 110.835.166,52	€ 30.182.573,68	€ 37.057.107,22	€ 44.769.879,37
TITOLO 7 - Anticipazioni di istituto tesoriere / cassiere	€ 370.112.846,82	€ 376.781.996,90	€ 245.000.000,00	€ 230.000.000,00
TITOLO 9 - Entrate in conto di terzi a partite di giro	€ 893.369.193,64	€ 850.476.500,00	€ 850.476.500,00	€ 850.476.500,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	€ 3.597.052.286,90	€ 2.568.538.411,86	€ 2.531.478.114,32	€ 2.271.984.463,88
SPESE	Assestato 2024	2025	2026	2027
Disavanzo di amministrazione	€ -	€ -	€ -	€ -
TITOLO 1 - Spese correnti	€ 1.033.486.381,06	€ 866.365.555,03	€ 833.104.252,69	€ 818.312.944,08
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	€ 1.104.403.528,14	€ 310.612.867,14	€ 438.581.892,79	€ 207.478.949,74
TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ 80.000.000,00	€ 80.000.000,00	€ 80.000.000,00	€ 80.000.000,00
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	€ 115.680.337,24	€ 84.301.492,79	€ 84.315.468,84	€ 85.716.070,06
TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 370.112.846,82	€ 376.781.996,90	€ 245.000.000,00	€ 230.000.000,00
TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 893.369.193,64	€ 850.476.500,00	€ 850.476.500,00	€ 850.476.500,00
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	€ 3.597.052.286,90	€ 2.568.538.411,86	€ 2.531.478.114,32	€ 2.271.984.463,88

6.1. Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Al fine di garantire il migliore utilizzo delle risorse finanziarie destinate a spese di investimento nella costituzione del FPV al 1° gennaio 2025, l'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha applicato** correttamente il Principio contabile applicato della contabilità finanziaria, avuto riguardo in particolare ai punti 5.4.8 (spese di progettazione) e 5.4.9 (spese non ancora impegnate per appalti pubblici di lavori) tenuto conto delle novità introdotte dal D.lgs. n.36/2023 ed inserite nei principi contabili dal DM 10 ottobre 2024 (XVII° correttivo di Arconet).

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrata del bilancio per l'esercizio 2025 sono le seguenti:

	Importo
FPV APPLICATO IN ENTRATA	€ 9.120.623,74
FPV di parte corrente applicato	8.627.218,41
FPV di parte capitale applicato (al netto dell'indebitamento)	493.405,33
FPV di parte capitale applicato al bilancio (derivante da indebitamento)	
FPV di entrata per incremento di attività finanziarie	
FPV DETERMINATO IN SPESA	€ 18.306.297,56
FPV corrente:	17.906.297,56
- quota determinata da impegni da esercizio precedente	3.513.622,44
- quota determinata da impegni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	14.392.675,12
FPV di parte capitale (al netto dell'indebitamento):	400.000,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	400.000,00
FPV di parte capitale determinato in bilancio (per la parte alimentata solo da indebitamento)	-
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	
Fondo pluriennale vincolato di spesa per incremento di attività finanziarie	
Fondo pluriennale vincolato FPV - Fonti di finanziamento	
Fonti di finanziamento FPV	Importo
Entrate correnti vincolate	€ 8.627.218,41
Entrate correnti non vincolate in deroga per spese di personale	
Entrate correnti non vincolate in deroga per patrocinio legali esterni	
Entrate correnti non vincolate in deroga per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	
Entrate diverse dalle precedenti per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	
Totale FPV entrata parte corrente	€ 8.627.218,41
Entrata in conto capitale	€ 493.405,33
Assunzione prestiti/indebitamento	
Totale FPV entrata parte capitale	€ 493.405,33
Totale FPV entrata per incremento di attività finanziarie	€ -
TOTALE	€ 9.120.623,74

6.2 FAL – Fondo anticipazione liquidità

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha richiesto** anticipazioni di liquidità.

6.3. Equilibri di bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che l'impostazione del bilancio di previsione 2025-2027 è tale **da garantire** il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1° agosto 2019.

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			2025 Previsioni di competenza	2026 Previsioni di competenza	2027 Previsioni di competenza
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		130.000.000,00			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		8.627.218,41	17.906.297,56	14.517.675,12
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		934.706.646,24	904.284.539,85	889.835.959,90
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		866.365.555,03	833.104.252,69	818.312.944,08
<i>di cui:</i>					
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>			17.906.297,56	14.517.675,12	14.642.675,12
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>			82.252.760,68	82.080.709,76	81.905.272,69
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale ⁽⁵⁾	(-)		0,00	0,00	0,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>			0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		84.301.492,79	84.315.468,84	85.716.070,06
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>			0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A+Q1-AA+B+C-D-E-F)			- 7.333.183,17	4.771.115,88	324.620,88

ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE+A31:F58GE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti ⁽²⁾ <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	8.007.523,82 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	3.645.410,65 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	4.319.751,30	4.771.115,88	324.620,88
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE⁽³⁾				
O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)	2.867.360,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	493.405,33	400.000,00	200.000,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	386.577.761,16	513.410.776,91	286.954.328,86
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	3.645.410,65	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	80.000.000,00	80.000.000,00	80.000.000,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	4.319.751,30	4.771.115,88	324.620,88
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	310.612.867,14 400.000,00	438.581.892,79 200.000,00	207.478.949,74 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie ⁽⁵⁾ <i>di cui Fondo pluriennale vincolato</i>	(-)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale ⁽⁵⁾ <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z = P+Q-Q1+J2+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00

J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)		0,00	-	-
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		80.000.000,00	80.000.000,00	80.000.000,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine ⁽⁵⁾ <i>di cui Fondo pluriennale vincolato</i>	(-)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine ⁽⁵⁾ <i>di cui Fondo pluriennale vincolato</i>	(-)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie ⁽⁵⁾ <i>di cui Fondo pluriennale vincolato</i>	(-)		80.000.000,00 0,00	80.000.000,00 0,00	80.000.000,00 0,00
EQUILIBRIO FINALE					
W =O +J+J1-J3+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali ⁽⁴⁾:					
Equilibrio di parte corrente (O)			0,00		0,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)		8.007.523,82		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.			- 8.007.523,82	0,00	0,00

L'importo di euro 4.319.751,30 di entrate di parte corrente destinate a spese in conto capitale sono costituite da: a) Rinegoziazione BOC per euro 910.627,65; b) Quota Iva a credito in ambito commerciale destinata al finanziamento di investimenti per euro 3.409.123,65.

L'importo di euro 3.645.410,65 di entrate in conto capitale destinate a spese correnti sono costituite da oneri di urbanizzazione per euro 3.645.410,65

L'equilibrio finale è **pari** a zero.

L'Organo di revisione ha verificato che nel bilancio di previsione 2025-2027 è **stata prevista** l'applicazione di euro 10.874.883,82 di avanzo vincolato presunto.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** allegato il prospetto A2 nel caso di applicazione dell'avanzo presunto per le quote vincolate ed accantonate.

6.4. Previsioni di cassa

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

SITUAZIONE DI CASSA	2022	2023	2024
Disponibilità	213.915.612,03	158.471.677,11	130.000.000,00 (*)
di cui cassa vincolata	110.036.207,57	125.537.968,17	125.000.000,00 (*)
anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

(*) dato presunto

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **si è** dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere;
- il saldo di cassa non negativo **garantisce** il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL;
- le entrate riscosse dagli addetti alla riscossione **vengono versate** presso il conto di tesoreria dell'Ente con la periodicità prevista dalla normativa o dai regolamenti;
- la previsione di cassa relativa all'entrata **è effettuata** tenendo conto del *trend* della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto per le relative entrate;
- gli stanziamenti di cassa **comprendono** le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui;
- i singoli dirigenti o responsabili dei servizi **hanno indirettamente partecipato** all'elaborazione delle proposte di previsione autorizzatorie di cassa mediante la condivisione dell' FCDE e al programma dei pagamenti al fine di evitare che nell'adozione dei provvedimenti che comportano impegni di spesa vengano causati ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi nonché la maturazione di interessi moratori con conseguente responsabilità disciplinare e amministrativa;
- le previsioni di cassa per la spesa del titolo II **tengono conto** dei cronoprogrammi dei singoli interventi e delle correlate imputazioni agli esercizi successivi.
- le previsioni di cassa per le entrate da contributi in conto capitale e da ricorso all'indebitamento **sono coerenti** con le previsioni delle correlate spese del titolo II finanziate dalle medesime entrate senza generare fittizio surplus di entrata vincolata con il conseguente incremento delle previsioni di cassa della spesa corrente.

L'Organo di revisione ritiene che:

- le previsioni di cassa **rispecchiano** gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese;
- non sono state effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa al 01.01.2025 comprende la cassa vincolata per euro 125.000.000,00 e l'Organo di revisione ritiene che l'Ente **si sia dotato** di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata¹ per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

6.5. Utilizzo proventi alienazioni

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non si è avvalso** della facoltà di cui al co. 866, art. 1, L. n. 205/2017, così come modificato dall'art. 11-*bis*, comma 4, D.l. 14 dicembre 2018, n. 135.

6.6. Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

L'Organo di revisione ha verificato che Ente **si è avvalso** della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 7 comma 2 del D.l. 78/2015.

6.7. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha correttamente codificato**, ai fini della transazione elementare, le entrate e le spese ricorrenti e non ricorrenti.

L'Organo di revisione ha verificato che, ai fini degli equilibri di bilancio, vi è un coerente rapporto tra entrate e spese non ricorrenti.

6.8. Nota integrativa

L'Organo di revisione ha verificato che la nota integrativa allegata al bilancio di previsione **riporta** le informazioni previste dal comma 5 dell'art.11 del D.lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio contabile 4/1.

6.9. Conguagli Fondi Covid-19

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, sulla base delle risultanze del conguaglio finale di cui al DM 19/06/2024, risulta essere a saldo zero.

7. VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI

7.1 Entrate

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2025-2027, alla luce della manovra disposta dall'Ente, l'Organo di revisione ha analizzato in particolare le voci di bilancio di seguito riportate.

7.1.1. Entrate da fiscalità locale

Il Comune di Genova ha stipulato un accordo con la Presidenza del Consiglio dei Ministri, ai sensi dell'articolo 43, comma 8, del Decreto Legge 17 maggio 2022, n. 50, convertito, con

modificazioni, dalla legge 15 luglio 2022, n. 91. In base a tale disposizione, a partire dall'anno di imposta 2022, l'Ente ha modificato con proprie Delibere di Consiglio Comunale n. 52 del 26/07/2022 e n. 63 del 03/11/2022, il "Regolamento per la variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale all'imposta sul reddito delle persone fisiche" adottato con Delibera di Consiglio Comunale n.8 del 07/02/2012, fissando le aliquote in deroga al limite previsto dall'art 1, comma 3, del D. Lgs. n. 360/1998 e ss.mm.ii., come previsto dall'art. 43, comma 8 del D. L. n. 50/2022, introducendo le seguenti aliquote per scaglione:

Scaglione	Aliquota
0 - 15.000	1%
15.001 - 28.000	1%
28.001 - 50.000	1,1%
Oltre i 50.000	1,2%

La soglia di esenzione dal versamento dell'imposta è 14.000,00 euro.

Il D. Lgs. 216 del 30/12/2023, in attuazione della legge 9 agosto 2023, n. 111 «Delega fiscale», ha ridotto gli scaglioni Irpef da 4 a 3 con accorpamento del primo scaglione di reddito con il secondo, prevedendo l'adeguamento ai 3 scaglioni di reddito per i Comuni che avessero precedentemente deliberato aliquote dell'addizionale comunale all'Irpef differenziate per scaglione di reddito.

Pertanto il Comune, con Proposta di Giunta al Consiglio n. 40 del 20/11/2024, ha modificato il "Regolamento per la variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale all'imposta sul reddito delle persone fisiche" riducendo a tre gli scaglioni, senza variazioni del prelievo in quanto la riunificazione dei primi due scaglioni non determina variazioni di aliquota, come segue:

Scaglione	Aliquota
0 - 28.000	1%
28.001 - 50.000	1,1%
Oltre i 50.000	1,2%

La soglia di esenzione resta invariata ad euro 14.000,00.

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni di gettito **sono coerenti** a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D.lgs. n.118/2011.

	Esercizio 2024 (assestato o rendiconto)	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
ADDIZIONALE IRPEF	104.500.000,00	105.900.000,00	105.400.000,00	105.400.000,00

IMU

Il Comune, con Proposta di Giunta al Consiglio n. 41 del 20/11/2024, ha approvato le nuove aliquote come da tabella ministeriale.

Il gettito stimato per l'Imposta Municipale Propria è il seguente e tiene conto dell'integrale esenzione dei beni-merce ai sensi del comma 751:

IMU	Esercizio 2024 (assestato)	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
IMU	€ 171.500.000,00	€ 172.000.000,00	€ 172.000.000,00	€ 172.000.000,00

TARI

Il gettito stimato per la TARI è il seguente:

	Esercizio 2024 (assestato)	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
TARI	€ 175.930.978,07	€ 176.945.304,37	€ 176.945.304,37	€ 176.945.304,37
<i>FCDE competenza</i>	<i>€ 25.096.434,00</i>	<i>€ 26.558.029,43</i>	<i>€ 26.558.029,43</i>	<i>€ 26.558.029,43</i>
<i>FCDE PEF TARI</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>

In particolare, per la TARI, l'Ente ha previsto nel bilancio 2025, la somma di euro **176.945.304,37**, con un aumento di euro 1.014.326,30 rispetto alle previsioni definitive 2024.

La TARI è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

La tariffa annuale è determinata sulla base del Piano Economico Finanziario (PEF) che, in applicazione di quanto previsto dalle Deliberazioni dell'Autorità di Regolazione per l'Energia, Reti e Ambiente (ARERA) n. 443/2019 e 363/2021, viene redatto dai gestori del servizio integrato dei rifiuti e validato dall'Ente Territorialmente Competente (ETC) che, per il Comune di Genova, a partire dal 2021, è la Città Metropolitana.

L'ETC con provvedimento n. 1596 del 18 giugno 2024 ha validato l'aggiornamento biennale del PEF 2022-2025 per le annualità 2024 e 2025 secondo il metodo tariffario MTR-2.

Il nuovo MTR-2 prevede l'aggiornamento del PEF a cadenza biennale a partire dal 2024; la deliberazione Arera del 3 Agosto 2023 n. 389/2023 ha definito le regole e le procedure per l'aggiornamento biennale 2024/2025 del PEF.

Considerato che il PEF 2025 è già stato validato dall'ETC con il provvedimento citato, il Consiglio Comunale del Comune di Genova approverà le tariffe TARI 2025 nel rispetto di quanto stabilito dall'art. 3, comma 5 quinquies, del D.L. n. 228/2021 che ha disposto che, a decorrere dall'anno 2022, i comuni possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI entro il termine del 30 aprile di ciascun anno o nel successivo termine stabilito in caso di differimento del termine per la deliberazione del bilancio di previsione.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha ancora approvato il Piano Economico Finanziario per gli anni 2026-2027 secondo le prescrizioni contenute nelle delibere dell'Autorità di Regolazione per l'Energia, Reti e Ambiente (ARERA).

L'Organo di revisione ha verificato che:

- la modalità di commisurazione è stata fatta sulla base del criterio medio - ordinario (ovvero in base alla quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte) e non sull'effettiva quantità di rifiuti prodotti;
- la disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dal Consiglio comunale;
- il pagamento della TARI **avviene** tramite il sistema pagoPA;
- la quota di gettito atteso che rimarrà a carico dell'Ente per effetto delle riduzioni/esenzioni del tributo ammonta ad euro 230.000,00
- l'Ente ha un tasso ordinario medio (ultimi tre esercizi, considerando il riscosso nell'anno di competenza + le riscossioni effettuate nell'anno successivo in conto residui dell'anno precedente) di riscossione ordinario della Tari pari al 83%;
- l'ammontare riscosso dall'Ente nell'esercizio 2023 relativo all'attività di sollecito bonario anno 2021 non è rilevabile puntualmente in quanto gli incassi confluiscono nell'acc.to contabile Tari 2021 unitamente ad altri introiti derivanti dall'attività di recupero evasione quali Avvisi omesso pagamento;
- l'Ente ha accantonato una quota di accantonamento all'FCDE inserita nel PEF pari a 0;
- l'Ente non ha inserito una quota di crediti inesigibili nel PEF.

Per quanto riguarda la componente CCD il Comune di Genova non imputa al momento quote inesigibili in quanto per tutte le annualità della tassa sui rifiuti gestite dal Comune di Genova dal 2013 non sono ancora intervenuti i termini di prescrizione. Il Comune di Genova gestisce direttamente le attività di riscossione della tassa sui rifiuti fino all'accertamento mentre affida le attività di riscossione coattiva al Concessionario, ora Agenzia delle Entrate Riscossione. In materia va precisato che per i carichi, affidati ad Agenzia delle Entrate Riscossione, il legislatore ha nel tempo modificato il trattamento delle quote "inesigibili".

- l'Ente non ha utilizzato una quota di imposta di soggiorno per la copertura della TARI

L'Ente, avendo istituito l'imposta di soggiorno a carico di coloro che alloggiano nelle strutture ricettive situate sul proprio territorio, ha previsto che il relativo gettito sia destinato a finanziare interventi in materia di turismo, ivi compresi quelli a sostegno delle strutture ricettive, nonché interventi di manutenzione, fruizione e recupero dei beni culturali ed ambientali locali, nonché dei relativi servizi pubblici locali (rif. art. 4 D.lgs. n.23/2011).

Altri Tributi Comunali

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF, all'IMU e alla TARI, l'Ente ha istituito i seguenti tributi:

Altri Tributi	Esercizio 2024 (assestato o rendiconto)	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
Imposta di soggiorno	€ 8.000.000,00	€ 8.500.000,00	€ 8.500.000,00	€ 8.500.000,00
Contributo di sbarco	€ -	€ -	€ -	€ -
Altri (specificare)				
Totale	€ 8.000.000,00	€ 8.500.000,00	€ 8.500.000,00	€ 8.500.000,00

(eventuale - solo se per l'imposta di soggiorno e/o sbarco)

L'Ente, avendo istituito l'imposta di soggiorno a carico di coloro che alloggiano nelle strutture ricettive situate sul proprio territorio, ha previsto che il relativo gettito sia destinato a finanziare interventi in materia di turismo, ivi compresi quelli a sostegno delle strutture ricettive, nonché interventi di manutenzione, fruizione e recupero dei beni culturali ed ambientali locali, nonché dei relativi servizi pubblici locali (rif. art. 4 D.lgs. n.23/2011).

L'Organo di revisione ha verificato che il riversamento dell'imposta di soggiorno da parte dei soggetti gestori che, ai sensi dell'art.4 comma 1 ter del D.lgs. n.23/2011 sono i responsabili del pagamento dell'imposta, **avviene** anche tramite il sistema pago PA.

7.1.2. Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Titolo 1 - recupero evasione	Accertato 2022	Accertato 2023	Previsione 2025		Previsione 2026		Previsione 2027	
			Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE
Recupero evasione IMU	€ 15.227.559,73	€ 27.104.988,88	€ 13.700.000,00	€ 8.461.710,00	€ 13.700.000,00	€ 8.461.710,00	€ 13.700.000,00	€ 8.461.710,00
Recupero evasione TASI	€ 4.620,01	€ 10.966,84	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione TARI	€ 1.622.959,13	€ 3.055.186,58	€ 35.000,00	€ 1.653,00	€ 35.000,00	€ 1.653,00	€ 35.000,00	€ 1.653,00
Recupero evasione Imposta di soggiorno	€ 98.967,50	€ 226.745,70	€ 100.000,00	€ 51.340,00	€ 100.000,00	€ 51.340,00	€ 100.000,00	€ 51.340,00
Recupero evasione imposta pubblicità	€ 55.944,38	€ 1.248.864,33	€ 200.000,00	€ -	€ 200.000,00	€ -	€ 200.000,00	€ -

L'Organo di revisione **ritiene** che la quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità è **congrua** in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non è stato inerte** rispetto ai termini di prescrizione per le azioni di recupero.

L'Organo di revisione ha riscontrato che la percentuale di accertamenti emessi nell'anno 2023 relativi all'annualità 2018 /gettito ordinario IMU 2023 è pari a 9,3%.

7.1.3. Trasferimenti erariali e attribuzioni di risorse

L'Organo di revisione ha verificato gli importi inseriti nel titolo 2 di entrata come trasferimenti correnti **sono supportati** da idonea documentazione e relativa motivazione, oltre che da trend consolidati.

L'Organo di revisione ha verificato che all'interno dei trasferimenti correnti **sono state previste** le risorse del nuovo fondo speciale equità livello dei servizi.

TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA	DENOMINAZIONE	Previsioni 2025		Previsioni 2026		Previsioni 2027	
		Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti
	TRASFERIMENTI CORRENTI						
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	117.131.863,82	1.000.000,00	101.072.081,55	1.000.000,00	95.642.526,57	1.000.000,00
2010101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	103.656.867,53	0	88.448.010,69	0	83.499.526,57	0
2010102	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	13.474.996,29	1.000.000,00	12.624.070,86	1.000.000,00	12.143.000,00	1.000.000,00
2010103	Trasferimenti correnti da Enti di Previdenza	0	0	0	0	0	0
2010104	Trasferimenti correnti da organismi interni e/o unità locali della amministrazione	0	0	0	0	0	0
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	13.000,00	0	13.000,00	0	13.000,00	0
2010201	Trasferimenti correnti da Famiglie	13.000,00	0	13.000,00	0	13.000,00	0
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da	2.980.000,00	0	2.730.000,00	0	2.639.000,00	0
2010301	Sponsorizzazioni da imprese	2.349.000,00	0	2.349.000,00	0	2.349.000,00	0
2010302	Altri trasferimenti correnti da imprese	631.000,00	0	381.000,00	0	290.000,00	0
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	8.952.386,40	0	7.684.000,00	0	7.164.000,00	0
2010401	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	8.952.386,40	0	7.684.000,00	0	7.164.000,00	0
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	832.283,34	0	657.527,60	0	170.000,00	0
2010501	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	499.583,34	0	361.477,60	0	120.000,00	0
2010502	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	332.700,00	0	296.050,00	0	50.000,00	0
2000000	TOTALE TITOLO 2	129.909.533,56	1.000.000,00	112.156.609,15	1.000.000,00	105.628.526,57	1.000.000,00

7.1.4. Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
sanzioni ex art.208 co 1 cds	€ 50.481.971,29	€ 50.481.971,29	€ 50.481.971,29
sanzioni ex art.142 co 12 bis cds	€ 9.618.028,71	€ 9.618.028,71	€ 9.618.028,71
TOTALE SANZIONI	€ 60.100.000,00	€ 60.100.000,00	€ 60.100.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	€ 32.132.240,00	€ 32.132.240,00	€ 32.132.240,00
Percentuale fondo (%)	53,46%	53,46%	53,46%

L'Organo di revisione ritiene la quantificazione dello stesso **congrua** in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

- euro **22.963.680,00** per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada (D.lgs. 30.4.1992 n. 285);

- euro **5.004.080,00** per sanzioni ex art.142, comma 12 bis del codice della strada (D.lgs. 30.4.1992 n. 285).

Con specifico allegato nella Nota Integrativa del Bilancio di Previsione, la somma di euro 27.967.760,00 (previsione meno fondo) è stata destinata per il 116,45 % negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 comma 12 ter e 208, comma 4 e comma 5 bis, del codice della strada, come modificato dall'art. 40 della Legge n. 120 del 29/7/2010.

Il comune ha destinato euro 660.000,00 alla previdenza ed assistenza del personale Polizia Municipale.

La quota vincolata è destinata:

- al titolo 1 spesa corrente per euro 12.056.463,90

- al titolo 2 spesa in conto capitale per euro 0

- al titolo 4 rimborso prestiti per euro 20.511.301,70

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** correttamente suddiviso nel bilancio le risorse relative alle sanzioni amministrative da codice della strada sulla base delle indicazioni fornite con il D.M. 29 agosto 2018.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** provveduto alla certificazione al Ministero dell'Interno dell'utilizzo delle sanzioni al codice della strada per gli esercizi precedenti.

L'Organo di revisione ritiene che la quantificazione del FCDE **sia congrua** in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

7.1.5. Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

Proventi dei beni	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
Canoni di locazione	38.731.013,39	38.563.380,88	37.508.090,66
Fitti attivi e canoni patrimoniali	8.024.179,44	8.044.347,38	8.053.463,63
Altri (specificare)	0,00	0,00	0,00
TOTALE PROVENTI DEI BENI	46.755.192,83	46.607.728,26	45.561.554,29
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	5.334.708,33	5.342.840,77	5.241.214,97
Percentuale fondo (%)	11,41%	11,46%	11,50%

L'Organo di revisione ritiene la quantificazione del FCDE **congrua** in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

7.1.6. Proventi dei servizi pubblici e vendita di beni

Il dettaglio delle previsioni di proventi dei servizi dell'Ente e dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Proventi dei servizi pubblici e vendita dei beni	Assestato 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
Vendita di beni (PDC E.3.01.01.01.000)	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate dalla vendita di servizi (E.3.01.02.01.000)	€ 40.574.679,57	€ 39.289.994,13	€ 39.382.984,13	€ 39.382.984,13
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	€ 5.500.867,98	€ 5.472.082,54	€ 5.472.084,04	€ 5.472.084,04
Percentuale fondo (%)	13,56%	13,93%	13,89%	13,89%

L'Organo di revisione ritiene la quantificazione del FCDE **congrua** in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

L'organo esecutivo con deliberazione n.157 del 19/11/2024, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 44,51 %.

7.1.7. Canone unico patrimoniale

Il dettaglio delle previsioni dei proventi derivanti dal Canone Unico Patrimoniale è il seguente:

Titolo 3	Accertato 2023	2024	Previsione 2025		Previsione 2026		Previsione 2027	
			Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE
Canone Unico Patrimoniale	€ 25.184.899,49	€ 25.306.943,60	€ 24.828.000,00	€ 1.586.420,20	€ 24.538.000,00	€ 1.586.156,20	€ 23.400.000,00	€ 1.479.867,00

7.1.8. Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2023 (rendiconto)	€ 6.187.099,20	€ 4.461.850,00	€ 1.725.249,20
2024 (assestato o rendiconto)	€ 7.303.000,00	€ 3.300.000,00	€ 4.003.000,00
2025	€ 4.800.000,00	€ 3.645.410,65	€ 1.154.589,35
2026	€ 4.500.000,00	€ -	€ 4.500.000,00
2027	€ 4.500.000,00	€ -	€ 4.500.000,00

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **rispetta** i vincoli di destinazione previsti dalla Legge n. 232/2016 art.1 comma 460 e smi e dalle successive norme derogatorie.

7.2 Spese per titoli e macro aggregati

Le previsioni degli esercizi 2025-2027 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2024 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

PREVISIONI DI COMPETENZA					
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsioni Def. 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027
101	Redditi da lavoro dipendente	€ 239.346.764,84	€ 212.661.265,93	€ 222.412.521,54	€ 213.948.565,35
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	€ 14.697.814,43	€ 14.404.067,38	€ 14.342.145,58	€ 14.043.552,23
103	Acquisto di beni e servizi	€ 464.954.624,47	€ 410.583.717,12	€ 377.401.422,29	€ 370.216.390,81
104	Trasferimenti correnti	€ 91.218.976,82	€ 64.698.789,72	€ 52.102.022,99	€ 48.784.508,52
105	Trasferimenti di tributi	€ -	€ -	€ -	€ -
106	Fondi perequativi	€ -	€ -	€ -	€ -
107	Interessi passivi	€ 34.996.884,15	€ 35.538.048,40	€ 33.233.470,72	€ 30.976.436,63
108	Altre spese per redditi da capitale	€ -	€ -	€ -	€ -
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 4.449.467,91	€ 2.537.575,46	€ 126.000,00	€ 116.000,00
110	Altre spese correnti	€ 183.821.848,44	€ 125.942.091,02	€ 133.486.669,57	€ 140.227.490,54
Totale		€ 1.033.486.381,06	€ 866.365.555,03	€ 833.104.252,69	€ 818.312.944,08

7.2.1 Spese di personale

L'Organo di revisione ha verificato che lo stanziamento pluriennale del bilancio di previsione per spese di personale è **contenuto** entro i limiti del valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33, co. 2 del d.l. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58.

L'Ente, laddove ne ricorrano i presupposti, **non ha previsto** incrementi della spesa di personale nel rispetto delle percentuali individuate dall'art. 4 del decreto 17 marzo 2020 del Ministro per la Pubblica Amministrazione di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze e con il Ministro dell'Interno, attuativo dell'art. 33, co. 2 del d.l. 34/2020).

In tale caso, l'Organo di revisione, ove ne ricorrano le condizioni, **ha effettuato** l'asseverazione dell'equilibrio pluriennale di bilancio tenuto conto delle indicazioni espresse dalla Corte dei conti, sezioni Riunite in sede giurisdizionale, sentenza 7/2022.

L'Organo di revisione ha verificato che nelle previsioni **sono stati** considerati gli aumenti contrattuali del triennio 2022-2024.

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente" prevista per gli esercizi 2025-2027, **tiene conto** di quanto indicato nel DUP ed è **coerente**:

- con il limite della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge n.296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, pari ad euro 201.314.758,38 considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto delle componenti escluse (tra cui la spesa conseguente ai rinnovi contrattuali pari ad euro 29.241.930,38)
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che fanno riferimento alla corrispondente spesa dell'anno 2009 di euro 2.918.947,79.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha in servizio o prevede di assumere personale a tempo determinato, in deroga agli ordinari limiti, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 31-bis del D.l. 152/2021.

7.2.2 Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001 ed articolo 3, comma 56, della legge n. 244/2007, come modificato dall'articolo 46, comma 3, del d. Legge n. 112/2008)

Fermo restando che, ai sensi dell'art. 57 del D.L. n. 124 del 26.10.2019, convertito con L. n. 157 del 19.12.2019, a decorrere dall'anno 2020 hanno cessato di trovare applicazione le disposizioni in materia di contenimento e di riduzione della spesa per studi e consulenze di cui all'art. 6, comma 7, del D.L. n. 78 del 31.5.2010, convertito con L. n. 122 del 30.7.2010, **il limite** di spesa per detti incarichi è attualmente costituito da quanto iscritto nel bilancio dell'Ente, stante quanto disposto dall'art. 3, comma 56, della L. n. 244 del 24.12.2007. I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge.

L'importo massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma previsto è fissato in euro 2.213.511,80 per l'anno 2025, euro 995.780,00 per l'anno 2026 ed euro 733.900 per l'anno 2027

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, ai sensi dell'art. 89 del TUEL, si è dotato di un regolamento per l'affidamento degli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. n. 112 del 25.6.2008, convertito con L. n. 133 del 6.8.2018, trasmesso alla Corte dei conti alle cui previsioni si raccomanda di attenersi rigorosamente.

L'Ente è tenuto a pubblicare regolarmente nel sito istituzionale in Amministrazione Trasparente i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso e delle altre informazioni previste dalla legge.

7.3 Spending review

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente:

- **ha stanziato** le risorse relative alla spending review di cui al D.M. 29.3.2024 Legge n. 178/2020 art 1, c. 850 e 853);
- **ha stanziato** le risorse relative alla spending review di cui al DM 30.9.2024 (L. 213/2023 art.1 commi 533,534,535);
- **ha stanziato** tali risorse sul piano dei conti U.1.04.01.01.020 "Trasferimenti correnti al Ministero dell'economia in attuazione di norme in materia di contenimento di spesa", con allocazione nella Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione, Programma 03, Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato, COFOG 1.1 – Organi esecutivi e legislativi, attività finanziarie e fiscali e affari esteri.

7.4. Spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste sono pari:

- per il 2025 ad euro 310.612.867,14;
- per il 2026 ad euro 438.581.892,79;
- per il 2027 ad euro 207.478.949,74.

L'Organo di revisione ha verificato che le opere di importo superiore a euro 150.000,00 **sono state** inserite nel programma triennale dei lavori pubblici.

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione per l'esercizio 2025 delle spese in conto capitale di importo superiore a euro 150.000,00 **corrisponde** con la prima annualità del programma triennale dei lavori pubblici.

Ogni intervento **ha** un cronoprogramma con le diverse fasi di realizzazione.

L'Organo di revisione ha verificato che al bilancio di previsione è allegato un prospetto che identifica per ogni spesa in conto capitale la relativa fonte di finanziamento, che si riepiloga successivamente:

ENTRATE	2025	2026	2027
MUTUO	30.182.573,68	37.057.107,22	44.769.879,37
AVANZO	2.867.360,00	-	-
ENTRATE PROPRIE	5.707.015,00	6.079.838,47	4.636.620,88
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	493.405,33	400.000,00	200.000,00
ENTRATE DA GESTIONE IVA	3.409.123,65	3.638.917,41	-
TIT. IV (CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DA STATO)	252.495.754,34	332.603.636,88	144.969.504,92
TIT. IV (CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DA REGIONE)	4.149.259,61	40.317.996,96	-
TIT. IV (ALTRO)	11.308.375,53	18.484.395,85	12.902.944,57
TOTALE	310.612.867,14	438.581.892,79	207.478.949,74

Investimenti senza esborsi finanziari

Sono programmati per gli anni 2025-2027 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie) rilevati in bilancio nell'entrata e nella spesa come segue:

Investimenti senza esborsi finanziari	2025	2026	2027
Opere a scomputo di permesso di costruire	€ 8.711.725,00	€ 12.900.000,00	€ 8.600.000,00
Acquisizioni gratuite da convenzioni urbanistiche	€ -	€ -	€ -
Permute			
Project financing			
Trasferimento di immobili ex art. 191 D.lgs. 50/2016	€ -	€ -	€ -
TOTALE	€ 8.711.725,00	€ 12.900.000,00	€ 8.600.000,00

L'Organo di revisione ha verificato che Ente **ha in essere o intende acquisire** i seguenti beni con contratto di PPP:

Bene utilizzato	Costo per il concedente	Durata in mesi	Canone annuo	Costo riscatto
Nuovo Tempio Crematorio Staglieno	0,00	Concessione di gestione per anni 20	0,00 <i>(Il Canone è esclusivamente a favore del Concedente)</i>	0,00
Impianti di Illuminazione votiva	0,00	Concessione di gestione per anni 19	0,00 <i>(Il Canone è esclusivamente a favore del Concedente)</i>	0,00
	0,00	0	0,00	0,00
	0,00	0	0,00	0,00

L'Organo di revisione ha rilevato che i contratti sopra indicati **non sono** considerabili come indebitamento sulla base delle indicazioni RGS-ANAC.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha caricato** tutti i contratti sulla nuova piattaforma Dipe-RGS come indicato dalla FAQ n. 50 di Arconet.

8.1. Fondo di riserva di competenza

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macro aggregato 10 del bilancio, ammonta a:

- anno 2025 – euro 4.400.000 pari allo 0,50 % delle spese correnti;
- anno 2026 – euro 4.200.000 pari allo 0,50 % delle spese correnti;
- anno 2027 - euro 4.100.000 pari allo 0,50 % delle spese correnti;

e rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

8.2. Fondo di riserva di cassa

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente nella missione 20, programma 1 **ha stanziato** il fondo di riserva di cassa per un importo pari ad euro 4.467.756,64.

- la consistenza del fondo di riserva di cassa **rientra** nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL

8.3. Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nella missione 20, programma 2 è presente un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) di:

Missione 20, Programma 2	2025	2026	2027
Fondo crediti dubbia esigibilità accantonato in conto competenza	€ 82.380.374,71	€ 83.673.481,98	€ 81.913.710,69

- gli importi accantonati nella missione 20, programma 2, **corrispondono** con quanto riportano nell'allegato c), colonna c).

L'Organo di revisione ha verificato:

- la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto dell'accantonamento per l'intero importo.

- che l'Ente **ha utilizzato** il metodo della media semplice (la media fra totale incassato e totale accertato).

- che l'Ente per calcolare le percentuali ha utilizzato uno dei tre metodi consentiti come definiti dall'esempio n. 5 del principio contabile All. 4/2 alla luce delle indicazioni contenute nell'aggiornamento dello stesso principio in seguito al DM del 25/07/2023.

- che l'Ente nella scelta del livello di analisi ha fatto riferimento ai capitoli

- che l'Ente ai fini del calcolo dell'FCDE ha escluso solo le fattispecie di legge

- che l'Ente **si è avvalso** della c.d. "regola del +1" come da FAQ 26/27 di Arconet e come anche indicato nell'esempio n. 5 del principio contabile All. 4/2 (alla luce delle indicazioni contenute nell'aggiornamento dello stesso principio in seguito al DM del 25/07/2023) che prevede la possibilità di determinare il rapporto tra incassi di competenza e i relativi accertamenti, considerando tra gli incassi anche le riscossioni effettuate nell'anno successivo in conto residui dell'anno precedente;

- l'Ente ai fini del calcolo della media **non si è** avvalso nel bilancio di previsione, della facoltà (art. 107 bis DL 18/2020 modificato dall'art. 30-bis DL 41/21) di effettuare il calcolo dell'ultimo quinquennio per le entrate del titolo 1 e 3 con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2025-2027 risulta come dai seguenti prospetti:

Missione 20, Programma 2	2025	2026	2027
Fondo crediti dubbia esigibilità accantonato in parte corrente	€ 82.252.760,68	€ 82.080.709,76	€ 81.905.272,69
Fondo crediti dubbia esigibilità accantonato in conto capitale	€ 127.614,03	€ 1.592.772,22	€ 8.438,00

8.4. Fondi per spese potenziali

L'Organo di revisione ha verificato che:

- lo stanziamento del fondo rischi contenzioso, con particolare riferimento a quello sorto nell'esercizio precedente è congruo.

- l'Ente **ha provveduto** a stanziare nel bilancio 2025-2027 accantonamenti in conto competenza per altre spese potenziali.

Nella missione 20, programma 3, sono previsti i seguenti accantonamenti:

Missione 20, programma 3	Previsione 2025		Previsione 2026		Previsione 2027	
	Importo	Note	Importo	Note	Importo	Note
Fondo rischi contenzioso						
Fondo oneri futuri						
Fondo perdite società partecipate						
Fondo passività potenziali						
Accantonamenti per indennità fine mandato	€ 13.800,00		€ 13.800,00		€ 13.800,00	
Accantonamenti a copertura di perdite organismi partecipati						
Fondo di garanzia dei debiti commerciali						
Fondo aumenti contrattuali personale dipendente	€ 7.891.868,52		€ 11.041.868,52		€ 14.511.868,52	
Fondo per accantonamenti			€ 5.000.000,00		€ 5.000.000,00	

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha accantonato** risorse per gli aumenti contrattuali del personale dipendente per il rinnovo contrattuale del triennio 2025-2027.

Per la valutazione della congruità del Fondo rischi da contenzioso, l'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** effettuato la ricognizione puntuale dei contenziosi.

8.5. Fondo garanzia debiti commerciali

L'Ente al 31.12.2024 **rispetta** i criteri previsti dalla norma, e pertanto **non è tenuto** ad effettuare l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

Nel caso in cui l'Ente non rispetterà i criteri previsti dalla norma si invita l'Ente entro il 28 febbraio ad effettuare la variazione per costituire l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente:

- **ha** effettuato le operazioni di bonifica delle banche dati al fine di allineare i dati presenti sulla Piattaforma dei crediti commerciali con le scritture contabili dell'Ente;
- **ha** effettuato le attività organizzative necessarie per garantire il rispetto dei parametri previsti dalla suddetta normativa.

Accantonamento complessivo per spese potenziali confluito nel risultato di amministrazione nell'ultimo rendiconto approvato

	Rendiconto anno 2023
Fondo rischi contenzioso	24.863.384,62
Fondo oneri futuri	73.477.989,74
Fondo perdite società partecipate	10.084,91
Altri fondi (specificare:)	

9. INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione **risultano** soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento **rispetta** le condizioni poste dall'art. 203 del TUEL come modificato dal D.lgs. n.118/2011.

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012, come modificato dall'art. 2 della legge 164/2016, ha verificato che le programmate operazioni di investimento **sono** accompagnate dall'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri, nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti (c° 2).

L'indebitamento dell'Ente subisce la seguente evoluzione:

	2023	2024	2025	2026	2027
Residuo debito (+)	1.019.085.187,13	974.959.975,77	972.288.184,58	926.119.245,06	880.060.883,44
- quota capitale pagata anno successivo	-937.055,70	-958.609,65			
Mutui già contratti incassati 2024		3.555.141,98			
Nuovi Prestiti (+)	18.212.559,45	55.252.388,56	38.132.553,27	38.257.107,22	44.769.879,37
Prestiti rimborsati (-)	-60.995.619,02	-58.250.714,80	-84.301.492,79	-84.315.468,84	-85.716.070,06

	2023	2024	2025	2026	2027
Estinzioni Anticipate (-)	-309.932,60				
Altre variazioni +/- da specificare:					
-rimborso fondo rotativo progettualità	-95.163,49	-2.269.997,28			
Prestiti Cdp investimenti PNRR/PNC (+)		55.159.625,16			
Rimborso prestiti investimenti PNRR/PNC (-)		-55.159.625,16			
Totale fine anno	974.959.975,77	972.288.184,58	926.119.245,06	880.060.883,44	839.114.692,75
Sospensione mutui da normativa emergenziale	0	0	0	0	0

L'Organo di revisione ha verificato che l'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale **risulta** compatibile per gli anni 2025, 2026 e 2027 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2023	2024	2025	2026	2027
Oneri finanziari	32.030.551,33	34.816.884,15	35.437.048,40	33.132.470,72	30.875.436,63
Quota capitale	62.264.161,27	58.250.714,80	84.301.492,79	84.315.468,84	85.716.070,06
Rimborso prestiti investimenti PNRR/PNC		55.159.625,16			
Totale	94.294.712,60	148.227.224,11	119.738.541,19	117.447.939,56	116.591.506,69

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione di spesa per gli anni 2025, 2026 e 2027 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a euro 99.444.955.75 è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto.

	2023	2024	2025	2026	2027
Interessi passivi	33.238.628,57	37.939.686,82	37.324.979,90	34.985.471,13	31.986.113,20
Entrate correnti	893.346.713,00	888.270.832,37	904.276.792,55	987.751.981,51	934.706.646,24
% su entrate correnti	3,72%	4,27%	4,128%	3,542%	3,422%
Limite art. 204 TUEL	10%	10%	10%	10%	10%

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non prevede** l'estinzione anticipata di prestiti.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha previsto** in bilancio il ricorso all'indebitamento per il finanziamento di "debiti fuori bilancio".

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** prestato garanzie principali e sussidiarie per le quali è stato costituito regolare accantonamento come da prospetto seguente:

	2025	2026	2027
Garanzie prestate in essere	1.869.717,58	1.760.715,78	1.677.624,32
Accantonamento	1.869.717,58	1.760.715,78	1.677.624,32
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento	0,00	0,00	0,00

L'Organo di revisione ha verificato che l'eventuale avanzo di amministrazione per la quota vincolata proveniente da indebitamento **è stato applicato** al bilancio per la copertura di spesa di investimento.

10. ORGANISMI PARTECIPATI

L'Organo di revisione ha verificato che tutte le società partecipate (direttamente o indirettamente tramite società controllate con partecipazione maggioritaria) hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2023, tranne le seguenti società:

- S.T.L. Terre di Portofino s.c.a.r.l. in liquidazione (indiretta di AMT s.p.a.) che non ha ancora provveduto ad approvare i bilanci dal 2019 al 2023
- Ecolegno S.r.l. in liquidazione (indiretta di Amiu Genova s.p.a.) che non ha ancora provveduto ad approvare i bilanci dal 2021 al 2023.
- Geam s.p.a. che non ha ancora provveduto ad approvare il bilancio 2023. AMIU, che redige il bilancio consolidato con GEAM, ha trasmesso una nota (conservata agli atti degli uffici) della stessa GEAM da cui risulta che il Consiglio di Amministrazione di quest'ultima ha provveduto, ai fini della stesura del bilancio consolidato della capogruppo, ad approvare un prospetto dei dati di bilancio. Geam s.p.a. ha inoltre prodotto un prospetto da cui risulta una situazione di equilibrio economico per l'anno 2023.

F.S.U. s.r.l. ha approvato il bilancio chiuso al 31/07/2023 in data 26/01/2024.

Alcune società in liquidazione del Gruppo FILSE presentano risultati di esercizio in perdita per il 2023.

Con riferimento alle società in controllo diretto con partecipazione maggioritaria è stato verificato che le stesse abbiano predisposto la Relazione sul governo societario a chiusura dell'esercizio 2023. FSU Srl (come indicato nella Relazione sul Governo Societario)"anche in relazione alla sua peculiare struttura organizzativa (mancanza di dotazione organica) e con riferimento alle attività svolte (unicamente la gestione della partecipazione in IREN S.p.a.) non ha ritenuto di predisporre e adottare specifici programmi di valutazione del rischio aziendale ad eccezione delle procedure già in atto. La società si riserva tuttavia di potenziare le proprie procedure interne, predisponendo specifici programmi di valutazione del rischio".

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente non intende sottoscrivere aumenti di capitale, effettuare trasferimenti straordinari, aperture di credito, né rilasciare garanzie in favore delle proprie società partecipate.

Accantonamento a copertura di perdite

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha effettuato** l'accantonamento ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D. lgs.175/2016 e ai sensi del comma 552 dell'art.1 della Legge 147/2013.

Garanzie rilasciate

L'Ente, a decorrere dall'esercizio 2025, non ha più in essere alcuna garanzia rilasciata a favore degli organismi partecipati

Spese di funzionamento e gestione del personale (art. 19 D.lgs. n.175/2016)

In riferimento al bilancio 2025-2027 gli obiettivi specifici sul complesso delle spese di funzionamento, comprese quelle per il personale delle proprie società controllate sono contenuti nel volume secondo del D.U.P. allegato ai Documenti previsionali e programmatici 2025-2027 dell'Ente

11. PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente si è dotato di soluzioni organizzative idonee per la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione dei fondi PNRR, anche mediante modifiche ai regolamenti interni.

L'Organo di revisione ha verificato che la gestione dei progetti del PNRR **produce** effetti negativi sull'equilibrio di cassa dell'Ente.

Dalle verifiche condotte dall'Organo di revisione, emerge che tutti i progetti del PNRR **sono** in linea con gli obiettivi attesi.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** predisposto appositi capitoli all'interno del PEG (ai sensi dell'art. 3, co. 3, DM 11 ottobre 2021) al fine di garantire l'individuazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento specifico, garantendo così il tracciamento dei vincoli di competenza e di cassa e di tutti gli atti e la relativa documentazione giustificativa su supporti informatici adeguati rendendoli disponibili per le attività di controllo e audit.

L'Organo di revisione **ha effettuato** verifiche specifiche sulle modalità di accertamento, gestione e rendicontazione dei Fondi del PNRR, anche tramite l'utilizzo del sistema ReGiS.

L'Organo di revisione ha verificato **il rispetto** delle regole contabili previste per i fondi del PNRR così come richiamate dalla FAQ 48 di Arconet anche con riferimento alle somme messe a disposizione dal Decreto Opere Indifferibili.

Nel caso in cui l'Ente abbia deciso di imputare a carico dei fondi del PNRR una quota di spesa di personale, l'Organo di revisione ha verificato:

- che l'Ente **ha predisposto** la pianificazione del fabbisogno del personale in maniera coerente ai progetti del PNRR;

- che l'Ente prevede di assumere in servizio nel corso del 2025 personale a tempo determinato, in deroga agli ordinari limiti, ai sensi di quanto previsto dall'art.31-bis del D.l. 152/2021.

L'Organo di revisione ha verificato:

- il rispetto di quanto previsto dalla Circolare 4/2022 della RGS.
- la corretta rappresentazione contabile mediante il rispetto della natura della spesa e la coerente fonte di finanziamento.

12. OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'Organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2024;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- di eventuali re-imputazioni di entrata;
- del bilancio delle istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'Ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'Ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali.

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le re-imputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

c) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza tenuto conto delle scadenze di legge e degli accantonamenti al FCDE.

d) Riguardo agli accantonamenti

Congrua gli stanziamenti della missione 20 come evidenziata nell'apposita sezione.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'Organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dal termine ultimo per l'approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

13. CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente e all'ultimo rendiconto approvato;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'Organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'Ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2025-2027 e sui documenti allegati.

Genova, 10 dicembre 2024

L'ORGANO DI REVISIONE

Marco Rossi

Sartore Claudio

Tumiati Massimiliano